



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 22/06/2006

Bollettino regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 580

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11-02-2006, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Andria.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreti n. 280196 e n. 3546/98 il Ministero LL.PP. CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 139 del 23-12-94, del Comune di Andria di perimetrazione delle aree ricadenti al "Quartiere San Valentino".

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione di C.C. n. 139 del 23-12-94, il Comune di Andria ha approvato il Programma di recupero Urbano ricadente al "Quartiere San Valentino".

VISTO che con delibera del 05-08-1997 n. 6430, la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Andria e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonchè la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la delibera di C.C. n. 37 del 15-03-2005, mediante la quale l'Amm.ne Comunale ha riapprovato il

P. R. U., recependo le modestissime variazioni apportate rispetto al P.R.U. originario;

VISTA la nota n. 8343/2 del 02-11-2005, con cui il "Responsabile del Procedimento per gli aspetti urbanistici" ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2006 del 30-12-2005, di approvazione del nuovo schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Andria in data 11-02-2006, prevista al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 134.

VISTO che con nota n. 275113 del 16-05-2006, è stata Inviata dal Comune di Andria delibera di C.C. n. 8 del 09-03-2006, di ratifica dell'Accordo di Programma.

DECRETA

- E' approvato il nuovo Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 11-02-2006 dalla Regione Puglia e dal Comune di Andria e ratificato con delibera di C.C. n. 8 del 09-03-2006.

- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.

- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e pertanto, le aree Interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico.

Bari, lì 13 giugno 2006

Vendola
